

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 4 DEL 10/01/2014

Oggetto: Assegnazione in via programmatica di fondi correlati agli interventi di ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012-Programmazione triennale ricostruzione pubblica Comuni del Cratere-ANNUALITA' 2014

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

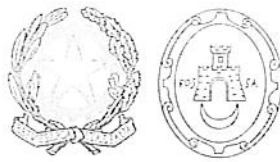
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, *cessa il 31 agosto 2012*”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

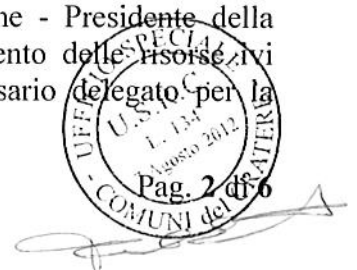
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

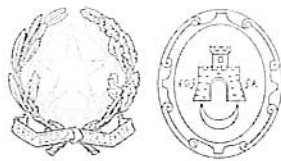
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

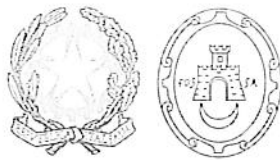
Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di L'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Rilevato il fondamentale apporto fornito ai protocolli programmatici ed alle procedure operative dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere dalle riunioni di coordinamento delle aree omogenee dei comuni del cratere effettuate con cadenza settimanale ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 67-ter, comma 2, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come modificato dalla legge di conversione n. 134 del 2012, nel rispetto del riparto di competenze e nello spirito di leale collaborazione fra i diversi livelli istituzionali;

Considerato che negli incontri presso sede USRC di Fossa (AQ) con i Signori Sindaci Rappresentanti delle aree omogenee sono stati recepiti gli interventi da realizzarsi in ciascuna Area Omogenea a valere sulle risorse destinate alla Ricostruzione Pubblica di cui alla delibera CIPE 135/2012;

Rilevato che in occasione degli incontri tenutisi presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in data 06/08/2013 e 15/10/2013 i sindaci rappresentanti delle aree omogenee hanno approvato e formalizzato gli interventi da realizzarsi in ciascuna area omogenea a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione pubblica di cui alla Delibera CIPE 135/2012;

Considerato che la programmazione triennale dei comuni del cratere di cui sopra è stata inoltrata dall'USRC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane in data 08/08/2013 con nota prot. 797;

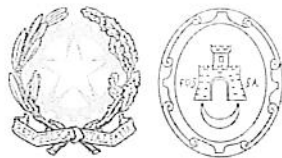
Precisato che la rimodulazione della programmazione triennale dei comuni del cratere di cui sopra, approvata in sede di riunione dei sindaci rappresentanti delle aree omogenee, è stata trasmessa, a seguito della nota MIBAC prot. n. 6780 del 30/09/2013 (acquisita dall'USRC con prot. n. 1235 del 30/09/2013) di rimodulazione 2013 e nuove esigenze 2014-2015, dall'USRC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane in data 15/10/2013 con nota prot. 1335;

Considerato che le dovute precisazioni alla programmazione triennale dei comuni del cratere di cui trattasi sono state trasmesse dall'USRC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane in data 06/11/2013 con nota prot. 1788, conseguentemente alla rimodulazione degli interventi MIBAC, nota 7343 del 17/10/2013, acquisita dall'USRC con prot. 1635 del 28/10/2013;

Tenuto conto che in data 27/11/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane ha trasmesso al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica la programmazione triennale 2013-2015 dei comuni del cratere degli interventi di ricostruzione pubblica finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 (art.1, c. 3), avallando contestualmente l'importo totale e la specifica ripartizione della stessa;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento delle aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.500.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA

Art.1

(Copertura economico-finanziaria)

1. Al fine di provvedere alla copertura economico-finanziaria relativa agli oneri concernenti gli interventi di riparazione opere pubbliche, annualità 2014, è riconosciuto un finanziamento da attribuire in via programmatica ai comuni del cratere di cui alla Tabella "01";
2. Il Comune beneficiario del finanziamento è tenuto a trasmettere all'USRC il progetto definitivo ai fini dell'approvazione della spesa e della valutazione della rispondenza del progetto ai requisiti previsti dall'art. 14 comma 1 del D.L. 39/2009 unitamente ai documenti richiesti nell'allegato "2" approvato dal Tavolo delle Aree Omogenee nella riunione del 10/09/2013;
3. Si precisa che a seguito del provvedimento di approvazione della spesa il Comune è tenuto a procedere all'affidamento dei lavori secondo disposizione di legge;

Art. 2

(Modalità di erogazione)

Il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

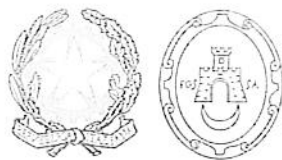
- a titolo di acconto: 20% dell'importo da QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione della determinazione di aggiudicazione definitiva;
- a seguito di rendicontazione: quota residua a rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento in acconto), fatture quietanzate, determinazioni di liquidazione e della documentazione prevista per spese generali;

Art. 3

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi relativi agli interventi di edilizia pubblica programmati e stanziati con Delibera CIPE 135/2012 (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) che verranno trasferiti all'Ufficio speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integral0.e della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa, 10/01/2014

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Dott. Paolo Esposito

DETTAGLIO PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI DEL CRATERE <u>ANNUALITA' "2014"</u>		
Bugnara	Palazzo Ducale	€ 2.152.212,82
Castel del Monte	Ripristino rete idrica Via Madonna delle grotte	€ 283.000,00
Castel del Monte	Ripristino strutture camping	€ 40.000,00
Castel del Monte	Riparazione rifugio montano loc. Pietrattina	€ 80.000,00
CASTELNUOVO	Recupero ambientale ex cava comunale EX DCD 115/2012	€ 31.460,00
FOSSA	Opere di difesa pendio EX DCD 135/2012	€ 2.500.000,00
Gagliano Aterno	Ex Convento monumentale S. Chiara	€ 2.554.600,00
Montebello di Bertona	Interventi su immobili Edilizia Residenziale Pubblica	€ 149.326,02
Montorio al Vomano	Interventi su Edilizia Residenziale Pubblica	€ 553.477,99
Ofena	Riparazione Infrastrutture sportive comunali danneggiate dal Sisma del 06/04/2009	€ 800.000,00
Popoli	Casa Comunale Ex edificio scolastico - Ala Nord	€ 1.999.949,25
San Demetrio Ne' Vestini	Casa Comunale - Ex Scuola Elementare	€ 2.494.250,00
San Pio delle Camere	Casa Comunale	€ 1.150.000,00
Scoppito	Interventi su Edilizia Residenziale Pubblica	€ 800.000,00
Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Chiesa di San Nicola Lotto II	€ 300.000,00
Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Riparazione Foresteria L'Aquila Reale	€ 400.000,00
Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Riparazione muro adiacente deposito comunale	€ 100.000,00
totale annualità 2014		€ 16.388.276,08



ALLEGATO "A"

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____ in qualità di legale rappresentante del Comune di _____ (____) con sede in _____

Tel: _____ Fax: _____ Email: _____

_____ CF: _____ in riferimento al progetto di _____

_____ inserito
nella programmazione 2013 – 2015 delle opere pubbliche dei Comuni del Cratere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità a norma degli articoli 46, 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 dello stesso DPR:

- ☐ Che tutti gli interventi previsti sono connessi con il danno subito dall'opera a seguito del sisma del 06/04/2009 secondo quanto disposto dalle normative per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma (in termini di riparazione del danno ovvero rafforzamento locale ovvero miglioramento sismico ovvero adeguamento energetico ovvero adeguamento igienico sanitario ove possibili);
- ☐ Che il finanziamento concesso è relativo ai soli interventi di cui al punto precedente;
- ☐ Che l'opera è di proprietà interamente pubblica
- ☐ Che l'opera al 06/04/2009 era adibita a _____
- ☐ Che a seguito dei lavori di riparazione manterrà la stessa destinazione d'uso pubblica
- ☐ Che l'opera ricade/non ricade all'interno della perimetrazione ex art. 2 DCD 3/2010¹;

¹ In caso affermativo gli importi verranno decurtati dalla programmazione delle Infrastrutture pubbliche dei Piani di Ricostruzione



- ☐ Che l'opera non è oggetto di ulteriori finanziamenti *ovvero* che il progetto è interessato dal seguente finanziamento² _____

_____ finalizzato a

- ☐ Che il progetto in formato elettronico è conforme a quello cartaceo
- ☐ Che ogni ulteriore documentazione può essere inviata all'indirizzo email PEC del Comune:

_____ @ _____

_____ li __ / __ / _____

IL SINDACO

² In caso affermativo allegare documentazione attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario dell'Ente



ELENCO ELABORATI PER ISTRUTTORIA
PROGETTI DI RICOSTRUZIONE PUBBLICA, COMUNI DEL CRATERE

1. Progetto Definitivo (art. 24 DPR 207/2010)
2. Relazione tecnica che illustri in modo esauriente il danno, corredata da una adeguata documentazione fotografica delle strutture danneggiate
3. Validazione del Progetto da parte del RUP
4. Delibera di Giunta/Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di approvazione del Progetto
5. Autodichiarazione secondo modello "A" USRC
6. Scheda AeDES di rilevamento danno (se non presente, sostituita da relazione tecnica del progettista)

MODALITÀ EROGAZIONE FONDI

- Trasferimento Acconto 20% del QTE previa trasmissione a USRC della determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto
- Ulteriori trasferimenti saranno effettuati previa presentazione dei SAL e della documentazione relativa alle somme previste per spese generali

